Scritto da Red.
Martedì 14 Aprile 2020 16:24



SANTA PAOLINA – "In un momento così difficile per la nostra comunità e per l'intera nazione, i consiglieri di minoranza, comodi nelle loro abitazioni a 40 chilometri di distanza da Santa Paolina, trovano il tempo e il coraggio di alimentare polemiche sterili, mentre gli amministratori e un gruppo nutrito di volontari sono impegnati 12 ore al giorno per assicurare un sostegno alle famiglie che si trovano in difficoltà per via del Covid 19. Invece di intralciare il lavoro di chi ogni santo giorno è fisicamente presente e si rimbocca le maniche, questi leoni da tastiera, che assolvono al loro mandato di consiglieri su Facebook, dovrebbero decidersi a vivere il paese e a prendere consapevolezza di una realtà che non conoscono". Così in una nota la lista Centrosinistra per Santa Paolina.

"Nonostante ci siano tanti impegni da onorare - proseguono gli esponenti del centrosinistra - siamo costretti a dover spiegare ai signori della minoranza, che forse hanno poca dimestichezza con la vita amministrativa, che la valutazione delle domande per il buono spesa la fa il servizio di assistenza sociale e il dirigente preposto. Non solo qua, ma in tutti i Comuni. Dovrebbero sapere, inoltre, che il bando approvato recepisce il modello dell'Anci Campania che ha fissato una soglia ragionevole di 2mila euro di risparmi depositati alla Posta o in banca. Altri Comuni hanno anche imposto la presentazione dell'Isee. L'amministrazione di Santa Paolina, invece, ha evitato questo intralcio burocratico. Ignorano, i signori della minoranza, che l'amministrazione non ha escluso né artigiani né professionisti che hanno chiesto i 600 euro di sussidio, né i percettori del reddito di cittadinanza o di altra forma di sostegno al reddito. Nel caso di chi percepisce pensione o reddito di cittadinanza in misura superiore ai 600 euro l'importo del buono spesa è stato ridotto, così come disposto dal governo. Considerazione a parte, poi, meritano i rilievi dell'altra metà dell'opposizione "a distanza", quella che sostiene che il bonus ammonti a 10 euro. È evidente a chiunque che chi sostiene certe fesserie non ha neanche letto il bando. Basterebbe leggerlo, infatti, per appurare che non è affatto così".

"Pertanto, i consiglieri dell'opposizione, che hanno la pretesa di dare lezioni all'amministrazione, farebbero bene a venire in municipio per leggere i dossier con accuratezza e documentarsi, invece di limitarsi a scrivere post su Facebook, restandosene tranquilli nelle loro abitazioni. Anche perché i cittadini sono stanchi di un modo di fare politica a distanza che appartiene al passato, e per cui gli amministratori sono buoni quando, accondiscendenti, offrono privilegi, e sono nemici quando invece non consentono a nessuno di fare i propri comodi. D'altronde, va anche rilevato che, data la entità della batosta presa dalle minoranze alle ultime elezioni, non deve essere un caso se solo Santa Paolina ha dovuto subire, in questi giorni di emergenza, la vergogna di una opposizione che, invece di offrire il proprio sostegno, preferisce speculare politicamente sulle difficoltà della gente".

"Ma nonostante tutto, il centrosinistra per Santa Paolina ribadisce l'invito all'unità per affrontare al meglio questa fase di emergenza. I cittadini avranno modo di verificare nei prossimi giorni se queste minoranze hanno davvero a cuore le sorti della comunità o se vogliono solo continuare a speculare e a creare scompiglio, perché ancora incapaci di accettare di essere stati respinti dalla quasi totalità degli elettori. Noi del centrosinistra siamo orgogliosi del lavoro fin qui svolto dal sindaco e da chi ci amministra. Per quanto ci riguarda - concludono - continueremo a dare il nostro supporto affinché Santa Paolina possa continuare ad essere una comunità senza casi di coronavirus e possa continuare a dare un aiuto concreto a chi si trova in difficoltà".